

# Potenziamento della rete



Rappresentare la rete degli enti e delle organizzazioni presenti e attivi nella città Milano in supporto ai richiedenti protezione internazionale è complesso e rischia di non offrire un'immagine completa ed esaustiva. Ci proponiamo, pertanto, nella parte finale di questo documento, di ricostruire la situazione esistente a marzo 2024 con la consapevolezza di fornire un'istantanea di uno scenario in continua e costante evoluzione.

Nei paragrafi che seguono verrà illustrata una fotografia di sintesi finalizzata a evidenziare le principali macro-categorie di soggetti presenti, con un'attenzione alle fasi precedentemente evidenziate e ai principali sotto-insiemi di soggetti intervenienti in alcune aree di intervento specifiche (vedi Fig. 11).

Auspichiamo inoltre che questo materiale divulgativo possa essere diffuso e conosciuto in tutta la rete territoriale di Milano al fine di forgiare degli operatori più consapevoli e preparati rispetto all'orientamento degli sportelli e delle associazioni che supportano gli stranieri nella procedura di richiesta protezione internazionale, rispetto ai punti di forza individuati del sistema, ma anche alle sue fragilità e strategie migliorative da applicare, ma anche rispetto a una conoscenza più ampia di diritti e doveri di tutti gli attori coinvolti.

## 5.1 La rete per l'accesso alla richiesta di protezione internazionale

Così come evidenziato nella sezione precedente del documento, la rete per l'accesso alla protezione internazionale è composta dalle istituzioni e realtà del territorio che offrono supporto ai cittadini stranieri in tre fasi distinte della procedura di accesso: l'orientamento agli sportelli delle associazioni, la registrazione sul "PrenotaFacile" presso gli sportelli delle associazioni e le fasi di identificazione e formalizzazione della domanda di asilo presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Milano (vedi Fig. 12).

Tra gli attori della rete con un ruolo più di prossimità nell'orientamento all'accesso alla richiesta si annoverano alcune realtà del territorio tra cui:

- i servizi sanitari territoriali;
- i servizi a bassa soglia, ovvero quei servizi a supporto delle persone in stato di emarginazione caratterizzati dal massimo livello di accessibilità, come dormitori e rifugi;
- le unità di strada, ovvero quelle realtà sul territorio composto da una équipe specializzata o da volontari dotate di un presidio mobile a supporto delle persone in stato di emarginazione;
- i centri di ascolto, ovvero quelle realtà del territorio in cui le persone in difficoltà possono incontrare dei volontari preparati per chiedere aiuto, informazioni e orientamento;
- altre realtà non istituzionali ma con una forte capacità di intercettazione dei destinatari (si pensi per esempio alla "Rete delle Scuole Senza Permesso").

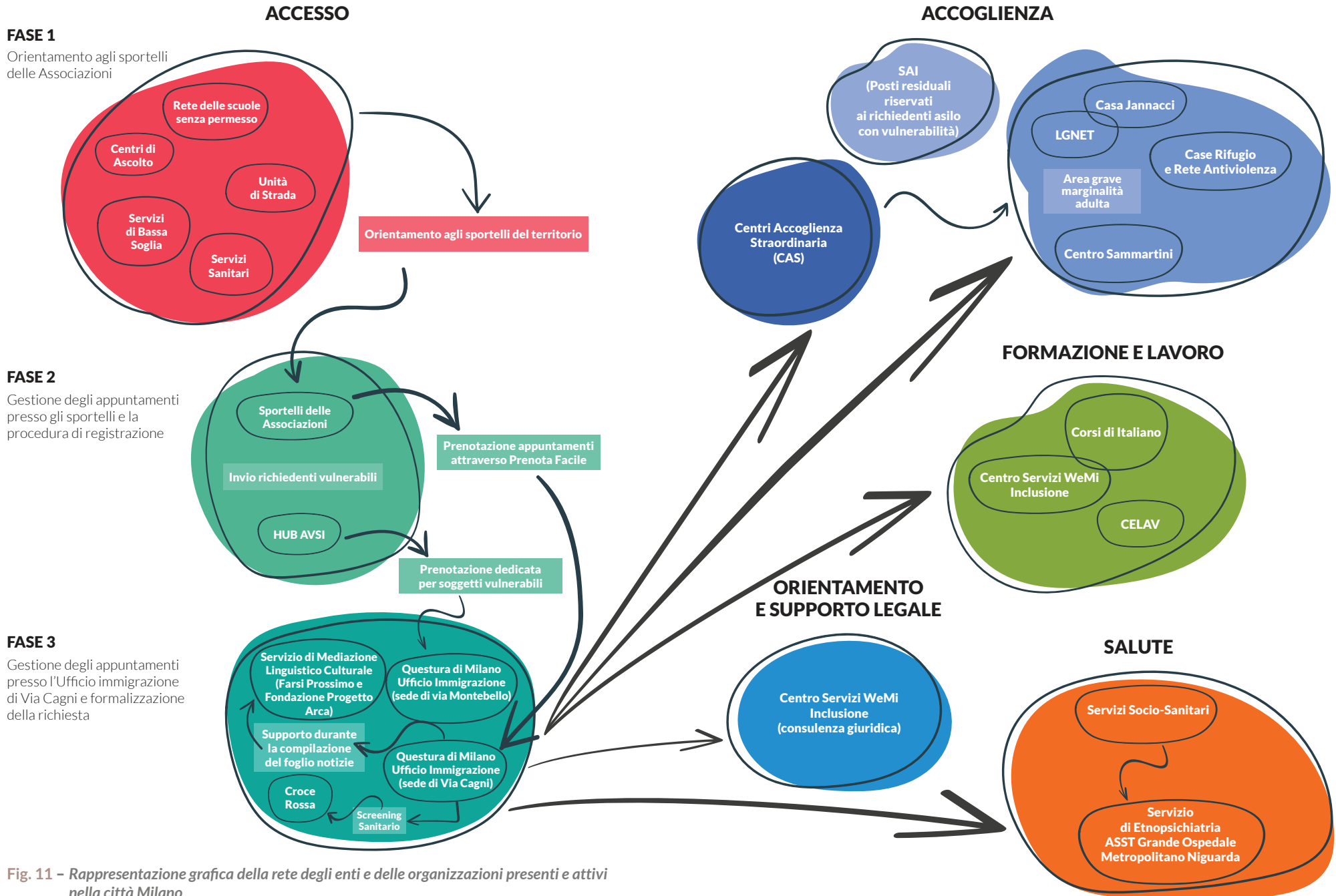


Fig. 11 – Rappresentazione grafica della rete degli enti e delle organizzazioni presenti e attivi nella città Milano

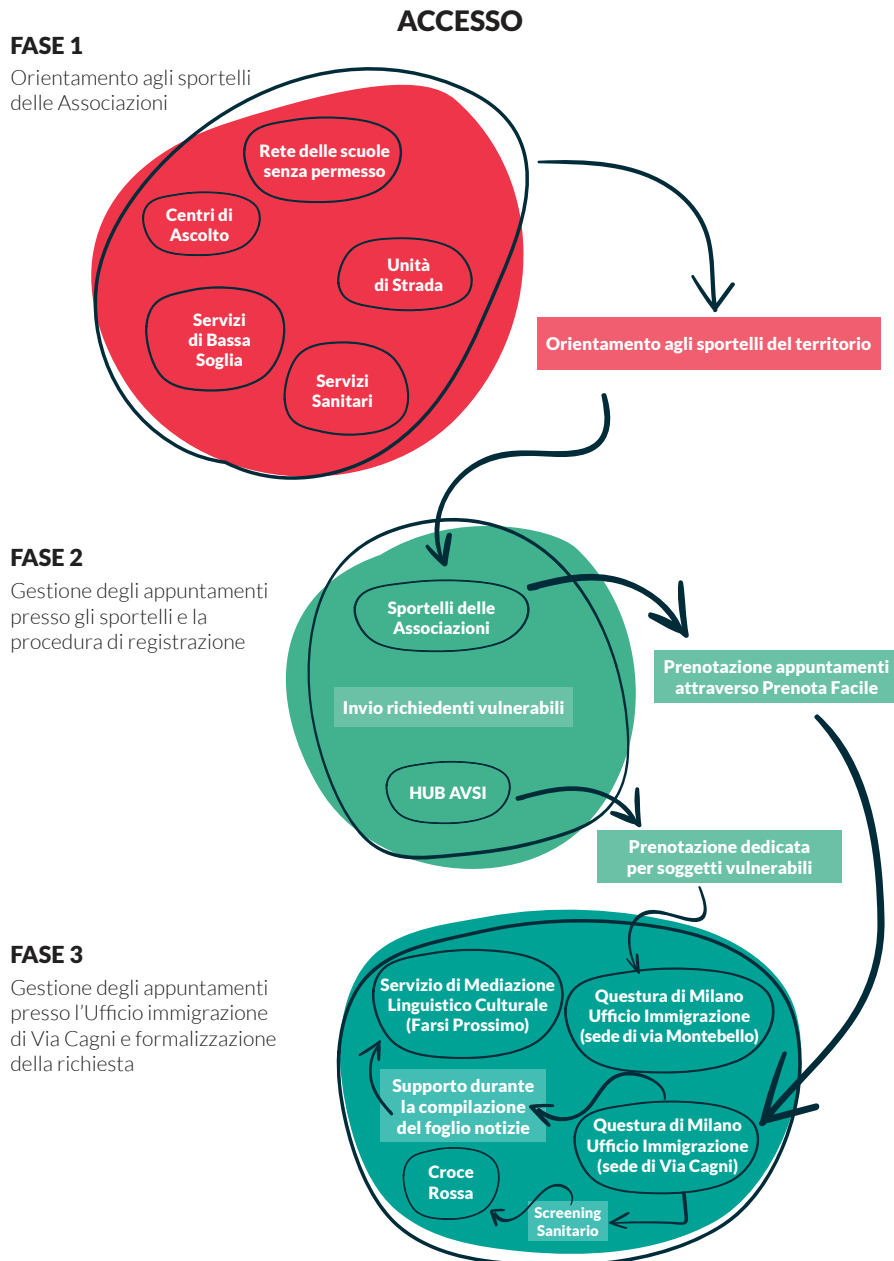


Fig. 12 – Rappresentazione grafica della rete degli enti e delle organizzazioni intervenienti nelle fasi di accesso

Come evidenziato nelle strategie di miglioramento sopra richiamate, il supporto offerto da queste realtà nell'orientamento alla procedura di richiesta asilo può essere potenziato dalla diffusione del materiale informativo di cui alla sezione 3.1, nonché dal potenziamento del coordinamento con le associazioni che gestiscono gli sportelli per la registrazione attraverso il portale "PrenotaFacile". Al momento della stesura del presente documento, le associazioni che offrono il servizio di sportello sono:

- ◆ Caritas Ambrosiana
- ◆ CGIL
- ◆ Croce Rossa Italiana – Comitato di Milano
- ◆ CISL – Anolf Milano
- ◆ Associazione San Martino – Fondazione AVSI
- ◆ Acli
- ◆ Comunità Sant'Egidio

Tra queste, la Fondazione AVSI riserva un numero di appuntamenti a settimana dedicati ai soggetti vulnerabili.

In questo assetto per il funzionamento della rete a supporto dei soggetti vulnerabili è sicuramente fondamentale il coordinamento con la Questura, in particolare con la sede dell'Ufficio Immigrazione di via Montebello, alla quale le associazioni si possono rivolgere in caso di dubbi e per segnalare le situazioni di vulnerabilità che richiedono l'approvazione da parte della Questura per la prenotazione di un appuntamento dedicato.

## 5.2 La rete dell'accoglienza

Come previsto dalla normativa vigente, al momento della formalizzazione della domanda, coloro che ne manifestino la necessità, possono fare richiesta di inserimento in una struttura di accoglienza (vedi Fig. 13), in particolar modo:

- nei Centri di accoglienza straordinaria (CAS) istituiti dalla Prefettura;
- nel Sistema di Accoglienza e Integrazione del Servizio Centrale istituito dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e affidato con la collaborazione con ANCI. Nonostante il SAI sia a oggi dedicato esclusivamente ai titolari di protezione, fanno eccezione alcune categorie, alle quali sono riservati dei posti all'interno delle strutture di accoglienza: i minori stranieri non accompagnati (MSNA) e le persone che si trovano in particolari condizioni di vulnerabilità.

Laddove i posti nelle strutture appartenenti a una di queste due categorie dovessero risultare esauriti, coloro che ne manifestino la necessità possono essere orientati al Centro Sammartini, ovvero il punto di accesso del Comune di Milano ai servizi per le persone adulte in situazione di grave marginalità. Il Centro si occupa dell'orientamento

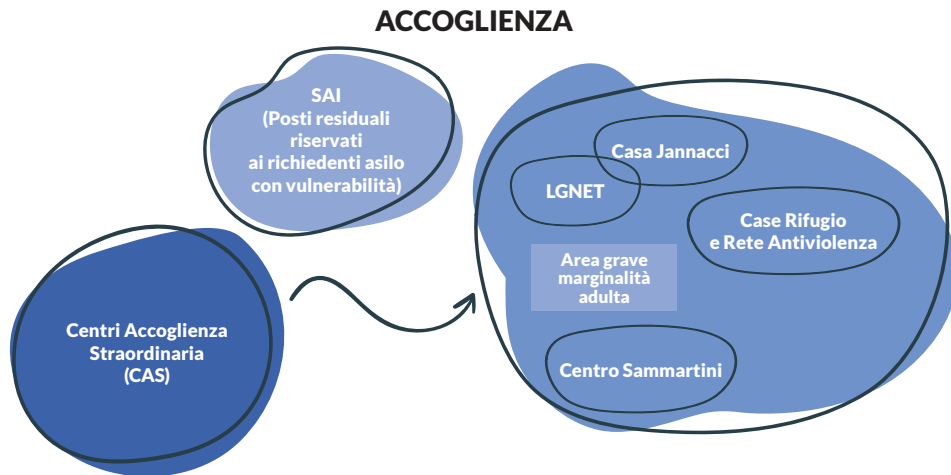


Fig. 13 – Rappresentazione grafica della rete degli enti e delle organizzazioni intervenienti nell'accoglienza.

alle risorse presenti sul territorio a degli invii delle persone nelle strutture di accoglienza durante il periodo invernale, del coordinamento delle Unità Mobili sul territorio milanese e dei Centri Diurni convenzionati con il Comune di Milano per persone senza dimora.

Elemento portato all'attenzione in occasione degli incontri della Comunità di pratica è il **forte sovraccarico in cui versa il sistema di accoglienza milanese**, a rischio di saturazione. Pur nella consapevolezza di cui vi siano alcune variabili intervenienti che dipendono da altri fattori esogeni, in primis l'imprevedibilità dei flussi migratori e la capacità attrattiva della città di Milano nei confronti dei nuovi ingressi, si mette, pertanto, in evidenza come solo attraverso un intenso lavoro di rete e la valorizzazione del contributo che ciascun soggetto può apportare possano contenersi alcune criticità del sistema e si possa trovare un'accoglienza appropriata per chi ne fa richiesta.

### 5.3 La rete della salute

Relativamente all'accesso ai servizi sanitari, oltre ai presidi ospedalieri e ambulatoriali gestiti dalle varie ASST, assume sicuramente rilevanza nel supporto dei cittadini di Paesi Terzi, il Servizio di Etnopsichiatria dell'ASST Niguarda: <https://www.ospedaleniguarda.it/news/leggi/etnopsichiatria>. Attivo dal 2000 è tra i pochi centri a livello nazionale a offrire interventi diretti di sostegno psichiatrico a immigrati che arrivano dopo ricoveri in neuropsichiatria, dal pronto soccorso, da consultori, dall'ufficio stranieri ecc. proponendo percorsi di cura continuativi che garantiscono sostegno psichiatrico, farmacologico, psicoterapico e la possibilità di partecipare a percorsi riabilitativi di

arte-terapia e foto-terapia. Il servizio offre assistenza ambulatoriale al fine di ridurre i ricoveri e gli accessi al pronto soccorso, garantendo una presa in carico della persona sul modello bio-psico-sociale. Oltre a psichiatri, psicologi, psicoterapeuti e assistenti sociali, il servizio si avvale della collaborazione di mediatori linguistico-culturali.

### 5.4 La rete di lavoro e formazione

Per il supporto all'orientamento formativo con finalità ultima l'inserimento socio-lavorativo, il Comune di Milano mette a disposizione il centro servizi WeMi inclusione, che offre informazioni, orientamento e servizi specialistici dedicati ai cittadini e alle cittadine provenienti da diversi Paesi del mondo che hanno scelto di vivere a Milano. Tra i servizi di orientamento forniti si evidenziano:

- Orientamento scolastico ed extra scolastico
- Risorse sul territorio per l'apprendimento della lingua italiana
- Orientamento legale

#### 5.4.1 Orientamento scolastico ed extra-scolastico

Il servizio ha la funzione di orientare i ragazzi e le ragazze alla scelta del percorso scolastico e delle attività formative e del tempo libero. Il servizio è gestito dalla Direzione Educazione ed è rivolto a giovani dai 14 ai 21 anni, che sono arrivati in Italia da massimo tre anni. Il servizio di orientamento scolastico offre in particolare:

- informazioni per conoscere meglio il sistema scolastico italiano e capire quali documenti sono necessarie per l'inserimento a scuola;
- orientamento scolastico, per avere una consulenza specialistica nella scelta della scuola superiore milanese personalizzato sui bisogni espressi dalle ragazze, i ragazzi e le loro famiglie;
- orientamento extra-scolastico, per individuare le risorse di attività ricreative, sportive, culturali e di socializzazione presenti in città;
- orientamento all'università, per conoscere le facoltà universitarie presenti a Milano e capire se si hanno i requisiti necessari per accedervi;
- accompagnamento all'iscrizione, per ricevere supporto all'iscrizione nelle scuole, nelle università e nelle attività extra-scolastiche scelte;
- attività di gruppo, per conoscere altri ragazzi e ragazze neo-arrivati a Milano e condividere con loro emozioni e aspettative, scoprendo insieme la città e i suoi servizi;
- mediazione linguistico-culturale, per favorire la comprensione e la comunicazione con i ragazzi, le ragazze e le loro famiglie attraverso la mediazione linguistica e culturale di operatori specializzati.

Il servizio collabora, inoltre, con i Servizi scolastici educativi territoriali, l'Ufficio Scolastico Territoriale e le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, i Poli START, ATS, le Rappresentanze Consolari, gli Enti del Terzo Settore e rete territoriale dei Servizi Sociali.

### 5.4.2 *Apprendimento della lingua italiana*

Il servizio è finanziato nell'ambito del progetto "Conoscere per Integrarsi" con capofila Regione Lombardia, ed è offerto da operatori sociali esperti nella gestione di servizi per l'inclusione e collabora attivamente con la rete di Istituzioni ed Enti del Terzo Settore che dal 2013 promuove l'apprendimento dell'Italiano L2 quale strumento di integrazione. Gestisce il catalogo Corsi di Lingua Italiana sul portale WeMi, in cui è possibile trovare i corsi di Italiano offerti dal Terzo Settore Cittadino, selezionati dal Comune di Milano attraverso un avviso pubblico (Elenco WeMi).

Il servizio offre in particolare:

- informazione, per conoscere meglio i corsi di Italiano L2 offerti da istituzioni, scuole e associazioni;
- orientamento, per capire quale è il corso più adatto alle specifiche esigenze di chi vuole apprendere la lingua Italiana;
- incrocio domanda e offerta, per avere supporto nella scelta e nell'iscrizione a un corso di Italiano L2;
- supporto giuridico, per richiedere consulenza sull'iter per la dimostrazione della conoscenza della lingua italiana previsto dalla normativa in vigore (Accordo di Integrazione, permessi di soggiorno e richiesta di cittadinanza italiana) in collaborazione con il servizio di consulenza giuridica.

La rete di riferimento del servizio è composta da Scuole pubbliche, Terzo settore, Scuole private, Università, Centri certificatori.

## 5.5 La rete di orientamento e supporto legale

Il servizio WeMi inclusione è, inoltre, attivo per l'orientamento e supporto legale dei cittadini di altri Paesi, in particolare nella fornitura di supporto legato in particolare a:

- consulenza sociale specialistica per ricevere informazione, orientamento e consulenza sociale su aspetti connessi alla propria condizione giuridica;
- consulenza giuridica su permessi di soggiorno, per ricevere informazione, orientamento e consulenza per la presentazione delle istanze di rilascio, rinnovo e conversione dei titoli di soggiorno, tramite kit postale o direttamente presso gli uffici competenti, con eventuale assistenza nella compilazione delle istanze e nella verifica dello stato di trattazione della pratica;

- consulenza giuridica su richiesta cittadinanza per ricevere informazione, orientamento e consulenza per la presentazione delle istanze di cittadinanza italiana, assistenza nella valutazione della documentazione e supporto all'accesso ai portali dedicati;
- consulenza giuridica specialistica per famiglie con minori, per consulenza specialistica su tematiche connesse allo stato civile, al diritto di famiglia e alla tutela di minori;
- orientamento sul ritorno volontario assistito e re-integrazione, per ricevere informazioni e orientamento sulla procedura di ritorno volontario assistito e reintegrazione che offre alle cittadine e i cittadini non comunitari l'opportunità di rientrare al proprio paese attraverso un progetto individuale comprensivo di counseling pre-partenza, assistenza logistica e finanziaria al viaggio, accompagnamento al reinserimento nel paese di origine;
- consulenza giuridica sul ricongiungimento familiare, per ricevere consulenza nelle diverse fasi.

Nelle sue funzioni di orientamento e supporto legale, il servizio collabora inoltre con le seguenti istituzioni, servizi e realtà del territorio:

- ◆ Prefettura di Milano (UTG, Ufficio cittadinanza, Ufficio legalizzazioni);
- ◆ Questura di Milano (Ufficio Immigrazione, Ufficio Minori);
- ◆ Rete dei Servizi Sociali Professionali Territoriali, Pronto Intervento Minori, Ufficio Tutele;
- ◆ Ufficio Anagrafe del Comune di Milano;
- ◆ Ufficio Stato Civile del Comune di Milano;
- ◆ Rappresentanze Consolari;
- ◆ Enti del Terzo Settore;
- ◆ Sindacati;
- ◆ Associazioni di migranti;
- ◆ Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS);
- ◆ Progetto SAI;
- ◆ ONG operanti in paesi terzi;
- ◆ Centro Sammartini.